



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CZIC850003: ICLAMEZIA T.NICOTERA- COSTABILE

Scuole associate al codice principale:

CZAA85000V: ICLAMEZIA T.NICOTERA- COSTABILE

CZAA85001X: PL.KENNEDY-IC.LT.NICOTERA-COSTA

CZAA850021: PL.ISNARDI-IC. LT.NICOTERA-COST

CZAA850043: PL. ACQUAFREDDA SUD-IC NIC.COST

CZAA850054: PL. ADAMELLO-IC NICOT.COSTABIL

CZAA850065: PL. VIA PRUNIA-IC.NICOT.COST LT

CZAA850076: PL.BUONARROTI-IC NICOT.COSTABIL

CZAA850098: PL.C.DA SAVUTANO-IC NICOT-COST.

CZEE850015: PL..KENNEDY-IC NICOTERA COSTAB.

CZEE850037: PL- ACQUAFREDDA-IC NIC. COSTAB.

CZEE850059: PL.CARONTE- IC. NICOTERA-COSTAB

CZEE85006A: PL-SAVUTANO-IC. NICOTERA-COSTAB

CZMM850014: SMS"G.NICOTERA"IC.LT.NICO.COST



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. I casi di scarso rendimento e non ammissione agli anni successivi sono dovuti per lo piu' a condizioni socio-economiche svantaggiate del contesto familiare. Si registra comunque, un saldo positivo tra gli studenti in entrata ed in uscita nel corso dell'anno, in tutti i gradi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background e socio economico e culturale simile a livello regionale e in linea o superiore con il dato nazionale soprattutto per la scuola Primaria, mentre si presentano aree di miglioramento nella performance della scuola



Secondaria di Primo Grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha sviluppato un buon livello di progettazione trasversale, inoltre possiede strumenti e i criteri condivisi per la valutazione a livello di team, consigli di classe e dipartimenti. Gli alunni lavorano in maniera cooperativa sulle competenze europee, raggiungendo risultati soddisfacenti, dimostrano senso di responsabilità, spirito di iniziativa e collaborazione, sia durante le normali attività scolastiche, sia nelle occasioni in cui la scuola si apre al territorio (attività di orientamento, eventi di vario genere riguardanti legalità, salute, attività sportive ed espressione artistico-musicale). La quasi totalità degli alunni raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene esiti in linea con la precedente rilevazione. Dai dati in nostro possesso si può riscontrare che pochissimi dei nostri studenti incontrano difficoltà di apprendimento nel percorso di studi successivo e il numero di abbandoni è molto limitato. Tuttavia si evidenzia come questo dato non sia il risultato di attività di monitoraggio strutturate, mancando un reale raccordo con le scuole superiori.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curricolo verticale a partire dalle indicazioni Nazionali del 2012 e Nuovi scenari 2018 integrandolo con i riferimenti sull'Ed. Civica. Sono stati definiti i profili di competenze in uscita per le varie discipline e i modelli di certificazione delle competenze, resi pubblici nel Dossier valutazione. La progettazione dipartimentale si realizza per gruppi di lavoro flessibili a cadenza quindicinale. Quest'anno sono stati presentati i modelli progettuali per scenari e sono in fase di presentazione le linee guida per il curricolo digitale e/o STEM e quelle sull'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado. I docenti adoperano strumenti comuni per la valutazione i cui criteri sono stati deliberati dal collegio e resi pubblici nel Dossier di valutazione allegato al PTOF.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti secondo le più recenti direttive ministeriali (PNRR) e i finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con regolarità. Sono strutturati momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche da attivare in classe. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche, progetti, prendono parte a concorsi ed iniziative. Le regole di comportamento sono definite e condivise e le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive anche grazie al dialogo costante con la Dirigente scolastica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti i diversi soggetti e la scuola è un punto di



riferimento per le famiglie di studenti con disabilità, luogo di accoglienza, aggregazione e confronto.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e monitora i risultati delle proprie azioni. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo, tuttavia si possono migliorare alcune performance.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Utilizza forme periodiche di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, si cerca costantemente di estendere la partecipazione. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, rispondendo prontamente ai bisogni formativi del personale docente ed ATA; promuove la partecipazione a gruppi di lavoro e alle iniziative attraverso lavori per dipartimenti, per classi parallele e per gruppi tematici di interesse; utilizza un archivio su drive in cui la documentazione dai gruppi è prodotta e condivisa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e stringe collaborazioni con soggetti esterni e partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le famiglie sono sufficientemente coinvolte nella vita della scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici di ogni singolo alunno e di dati della scuola: - nelle competenze base: italiano, matematica e inglese - nelle competenze STEM - nella dispersione scolastica PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA :DM 170 del 24/06/22 - D.M. 65/23; D.MIM Agenda SUD 30/08/23, n. 176;

TRAGUARDO

Allo scrutinio finale e rispetto agli a.s. precedenti: - ridurre il numero di alunni con valutazione finale inferiore alla sufficienza (I grado); - aumentare il numero di alunni con valutazione 9/10 (I grado) - ridurre la varianza tra le classi; - ridurre la dispersione scolastica esplicita e implicita. - orientare allo studio delle discipline



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare delle griglie valutative di comparazione tra VOTI-LIVELLI e livelli A1/A2 inglese e punteggi Invalsi ita/mate
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre attività di doposcuola Servizio accoglienza con l'ausilio di risorse PNRR Investimento 1.4 - Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica, in collaborazione con altre agenzie educative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nell'ottica dell'approccio multiculturale previsto dal Piano di Azioni del PNRR favorire la partecipazione alla progettazione Erasmus plus e E-Twinning.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare il numero di alunni e di classi che partecipano a giornate di ricorrenza nazionale e concorsi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Avviare le azioni del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento attraverso la progettazione e realizzazione degli ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature oltre che da un nucleo portante di pedagogie innovative.
6. **Ambiente di apprendimento**
Avviare le azioni del Piano Scuola 4.0, promuovendo la Didattica per ambienti di apprendimento (DADA).
7. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il patrimonio di INFORISORSE presenti o disponibili nelle BIBLIOTECHE-MEDIATECHE intese sia come materiali culturali sia come ACCESSI ad ambienti cognitivi o esperienziali sul WEB
8. **Inclusione e differenziazione**



Promuovere la valorizzazione di attività meno strutturate, in funzione di una mediazione cognitiva e di una personalizzazione dei percorsi didattico-apprenditivi

9. **Inclusione e differenziazione**
Applicare l'Index di inclusione come dispositivo unitario per: valutazione e progettazione di prassi inclusive. messa a punto di percorsi condivisi ed efficaci di integrazione degli alunni Bes.
10. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare il numero delle occasioni di riflessione sui temi che interessano la cittadinanza attiva e la legalità.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, di monitoraggio, di rendicontazione e trasparenza
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Al fine di ridurre i divari territoriali e lottare contro la dispersione scolastica (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4) e avviare le azioni del Piano Scuola 4.0 (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2), promuovere l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti attraverso la formazione docenti.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire un processo di formazione continua e strutturale tra pari al fine di condividere, all'interno dello stesso istituto buone pratiche e metodologie didattiche innovative.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Al fine di ridurre i divari territoriali e lottare contro la dispersione scolastica (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4), attivare sportelli d'ascolto per studenti e famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle performance degli alunni nei risultati delle prove standardizzate nazionali. In linea con il PNRR Investimento 1.4 - Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Nei risultati Invalsi, aumentare la percentuale di studenti: - con categoria di punteggio 3, 4 e 5 in Italiano e Matematica nella Scuola primaria - con livello A1 reading e listening in Inglese nella Scuola primaria - di livello 3, 4 e 5 in Italiano e Matematica nella Sc. Sec. I grado - di livello A2 in Inglese nella Sc. Sec. I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare delle griglie valutative di comparazione tra VOTI-LIVELLI e livelli A1/A2 inglese e punteggi Invalsi ita/mate
- 2. Inclusione e differenziazione**
Promuovere la valorizzazione di attività meno strutturate, in funzione di una mediazione cognitiva e di una personalizzazione dei percorsi didattico-apprenditivi
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, di monitoraggio, di rendicontazione e trasparenza
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Al fine di ridurre i divari territoriali e lottare contro la dispersione scolastica (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4) e avviare le azioni del Piano Scuola 4.0 (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2), promuovere l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti attraverso la formazione docenti.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la creazione di un team, adeguatamente formato, composto da docenti della scuola Primaria e secondaria che esegua il monitoraggio delle prove Invalsi e, analizzando i dati, contribuisca all'aggiornamento dei docenti sulla tipologia specifica dei quesiti.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire un processo di formazione continua e strutturale tra pari al fine di condividere, all'interno dello stesso istituto buone pratiche e metodologie didattiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere e l'integrare all'interno del curriculum percorsi ed attività su: - metodologie e contenuti STEM garantendo pari opportunità di genere - competenze linguistiche e multilinguistiche - competenze digitali sul modello DIGICOMP - competenze trasversali e per l'orientamento PNRR - D.M. 65/2023

TRAGUARDO

Aumentare il numero di certificazioni: - su competenze digitali Digicom 2.2 - su competenze multilinguistiche - su percorsi di orientamento e autodeterminazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare delle griglie di valutazione desunte dal Piano DigComp 2.2 che siano di raccordo tra gli 8 livelli di competenza e la valutazione espressa in voti/livelli e promuovere occasioni di progettazione e valutazione delle competenze digitali applicate alle discipline.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere una valutazione specifica dell'aspetto digitale nell'espletamento di un compito o di un'attività didattica. Inserirlo nel Dossier di Valutazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nell'ottica dell'approccio multiculturale previsto dal Piano di Azioni del PNRR favorire la partecipazione alla progettazione Erasmus plus e E-Twinning.
4. **Ambiente di apprendimento**
Avviare le azioni del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento attraverso la progettazione e realizzazione degli ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature oltre che da un nucleo portante di pedagogie innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**
Avviare le azioni del Piano Scuola 4.0, promuovendo la Didattica per ambienti di apprendimento (DADA).
6. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il patrimonio di INFORISORSE presenti o disponibili nelle BIBLIOTECHE-MEDIATECHE intese sia come materiali culturali sia come ACCESSI ad ambienti cognitivi o esperienziali sul WEB
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la valorizzazione di attività meno strutturate, in funzione di una mediazione cognitiva e di una personalizzazione dei percorsi didattico-apprenditivi
8. **Inclusione e differenziazione**



Avviare le azioni del Piano Scuola 4.0, allestendo i nuovi ambienti di apprendimento di opportuni strumenti e dotazioni utili per le diverse abilità.

9. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare il numero delle occasioni di riflessione sui temi che interessano la cittadinanza attiva e la legalità.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, di monitoraggio, di rendicontazione e trasparenza
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Al fine di ridurre i divari territoriali e lottare contro la dispersione scolastica (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4) e avviare le azioni del Piano Scuola 4.0 (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2), promuovere l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti attraverso la formazione docenti.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere un'autovalutazione dei docenti di medio e lungo periodo in relazione alle 6 aree di competenza previste dal quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, denominato "DigCompEdu".
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire un processo di formazione continua e strutturale tra pari al fine di condividere, all'interno dello stesso istituto buone pratiche e metodologie didattiche innovative.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti formativi degli studenti nel segmento successivo alla scuola dell'obbligo: - verificare la qualità delle competenze in uscita offerte da questa scuola; - monitorare l'eventuale dispersione implicita - Creare percorsi di orientamento (I Grado) (PNRR Investimento 1.4 -Riduzione dei divari territoriali

TRAGUARDO

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita a fine I ciclo e quelli a due anni di distanza nella Secondaria di II grado. - predisporre modalità di verifica delle soft skills in uscita - avviare lo studente alla integrazione e personalizzazione del proprio E-Portfolio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare il numero di alunni e di classi che partecipano a giornate di ricorrenza nazionale e concorsi.
2. **Continuità e orientamento**
Strutturare in maniera organica percorsi orientativi all'interno del primo ciclo di istruzione.
3. **Continuità e orientamento**
Verificare con la collaborazione delle scuole sec. di II° il divario tra gli esiti in uscita a fine ciclo e quelli ad uno o due anni di distanza dall'iscrizione alla scuola di II grado. Utilizzare i dati ai fini della rendicontazione.
4. **Continuità e orientamento**
Verificare la coerenza tra il Consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe III al termine del primo ciclo e le scelte successive degli studenti. Utilizzare i dati ai fini della rendicontazione.
5. **Continuità e orientamento**
Somministrare agli alunni che devono effettuare la scelta della scuola superiore questionari strutturati di riflessione sulle proprie attitudini e interessi al fine di rendere maggiormente consapevoli le scelte future.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, di monitoraggio, di rendicontazione e trasparenza
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Al fine di ridurre i divari territoriali e lottare contro la dispersione scolastica (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4), attivare sportelli d'ascolto per studenti e famiglie





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto si pone come obiettivo il successo formativo di tutti gli studenti e studentesse, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà, handicap Bes e/o DSA, in linea anche con gli obiettivi PNRR: riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica. Le innovazioni organizzative realizzate con i finanziamenti del PIANO SCUOLA 4.0 stanno guidando la scuola nella creazione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati, oltre che ad una organizzazione in "Scuola Ibrida" in cui viene superato il concetto di aula tradizionale e introdotto quello di aula tematica, aula laboratorio e atelier. Il Curricolo si è innovato con l'intento di innovare le metodologie al fine di accogliere le differenze di ognuno, promuovere le potenzialità, riconoscere i talenti, personalizzare la proposta formativa e valorizzare il lavoro della comunità, rendendo ogni alunno protagonista del proprio apprendimento. Accanto al consolidato Curriculum per competenze sono stati pensati 4 Percorsi multidisciplinari per scenari indirizzati allo sviluppo delle LIFE SKILLS, il rinnovato Curriculum di Ed. civica, i percorsi di orientamenti e autovalutazione per gli alunni della Sc. Sec. di I Grado, la preparazione del Curriculum Digitale, i percorsi formativi di potenziamento delle competenze STEM. Attenzione inoltre è posta alle competenze multilinguistiche, anche in prospettiva della partecipazione a percorsi Erasmus ed E-twinnig